

Comunicato Stampa

Taglio dopo taglio si cerca di “smantellare” il sistema di soccorso dei Vigili del Fuoco!!!

Oggi tocca alla mensa, quella che i vertici dell'amministrazione dei Vigili del Fuoco vorrebbero sostituire, per il turno notturno, con semplici buoni pasto elettronici!!

L'ennesima scelta, questa, che appare francamente “contro” il proprio personale da parte di una amministrazione che sembra non trovare di meglio da fare che tagliare altri diritti e tutele, facendo cassa sulle spalle dei lavoratori!!

Tagliare la mensa ai Vigili del Fuoco non è solo togliere un servizio importante per i lavoratori, ciò rende il sistema di soccorso più fragile e vulnerabile poiché l'articolazione dell'orario di lavoro dei Vigili del Fuoco, strutturato con turnazioni continuative di 12 ore, ha bisogno di un “ristoro energetico” che non può assolutamente essere garantito da un buono pasto elettronico!!

Che a proporlo sia poi la nostra dirigenza tecnica, con il chiaro intento di fare cassa, lascia ancora più sconcerti, poiché sanno bene i nostri dirigenti quali siano le necessità e le peculiarità del lavoro dei Vigili del Fuoco specie in emergenze come quelle che si stanno affrontando!

Dopo anni quindi, di tagli lineari, di un'atavica carenza di personale mai sanata, con attrezzature e automezzi vecchi e senza risorse per ripararli e stipendi massacrati dal blocco dei contratti e un mancato riconoscimento economico sulla specificità lavorativa dei VVF, adesso si inventano di togliere anche la mensa di servizio ai Vigili del Fuoco sostituendola con un buono pasto elettronico!!

Evidentemente le mire sono altre, si cerca di smontare pezzo pezzo il Corpo Nazionale “lavorandolo ai fianchi” per renderlo debole e inefficace!

Ci verrebbe da dire; ***“Signor Ministro, a nulla servono i suoi pubblici atti di stima verso i Vigili del Fuoco se poi non si impediscono certe derive”***

La Cgil come sempre al fianco dei lavoratori si opporrà in tutte le sedi, per scongiurare scelte sciagurate come queste!